

SCHEDA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA II TRIMESTRE 2024 NEL DETTAGLIO

Milano, 28 marzo 2024

(tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili su www.arera.it)

Energia elettrica – Nel secondo trimestre 2024 si registrerà una riduzione del costo dell'energia elettrica per la famiglia tipo¹ in tutela con una variazione della spesa complessiva del **-19,8%** rispetto al trimestre precedente.

Tale variazione è dovuta, per la parte riguardante la spesa per la materia energia, alla riduzione della componente PE a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (-21,3%) e della componente PD a copertura dei costi di dispacciamento (-1,9%) che risultano leggermente compensate da un incremento della componente PPE per il corrispettivo di perequazione (+0,7%) e della voce oneri di sistema (+2,7%).

In merito agli oneri generali, sono state adeguate in aumento sia la componente *A_{SOS}* che la componente *A_{RIM}*, per adeguare i gettiti agli oneri previsti nel 2024. Per quanto riguarda la *A_{SOS}*, l'adeguamento è risultato necessario in quanto gli oneri per il 2024, a causa della diminuzione del PUN, sono risultati superiori al gettito previsto con le aliquote del I trimestre 2024, mentre per quanto riguarda la seconda, sono state adeguate (con impatti, comunque, marginali) le aliquote degli elementi *A_{5RIM}* (ricerca di sistema) *A_{uc4RIM}* (isole minori) e *A_{uc7RIM}* (efficienza energetica).

Gas naturale – In base al metodo di calcolo introdotto a luglio 2022 dall'ARERA (delibera 374/2022/R/gas) il prezzo del gas, per i clienti ancora in tutela, viene aggiornato ogni mese e pubblicato il secondo giorno feriale del mese successivo a quello di riferimento, in base alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano.

Con riferimento alle tariffe di rete, dal 1° aprile 2024 si applicano alcune variazioni al rialzo delle componenti aggiuntive della tariffa di trasporto CRV relative al sistema di *settlement* e di interrompibilità gas (adeguamento già deciso da deliberazioni precedenti), ed è inoltre stata aumentata la componente *CRV^{CS}* (per lo stoccaggio gas). Come sempre per i mesi non invernali invece è stata annullata la componente *CRV^{OS}* (sempre stoccaggio gas).

In merito agli oneri generali, è stata adeguata al rialzo la componente tariffaria UG3_{FT} che alimenta il Fondo riconoscimento fornitori di ultima istanza, per l'aumento previsto degli oneri di morosità che SNAM sta sostenendo, in relazione soprattutto alla situazione di ILVA.

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

Bonus sociali

Esauriti gli effetti dei contributi straordinari previsti dalla Legge di Bilancio 2024, a partire dal II trimestre 2024 i bonus sociali elettricità e gas tornano al regime ordinario, con le soglie ISEE per accedere all'agevolazione fissate a 9.530 euro e a 20.000 euro per le famiglie 'numerose' (con oltre 3 figli). Si ricorda che a fine 2023 l'Autorità aveva aggiornato i bonus sociali elettricità e gas nella misura prevista dalla normativa (la riduzione in bolletta è del 30% rispetto alla spesa di riferimento, lordo tasse, per l'energia elettrica, e del 15%, netto tasse, per il gas).

Le aggregazioni e i grafici rispettano le previsioni introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha semplificato contenuti e termini utilizzati nella parte sintetica della bolletta per agevolare la comprensione della spesa finale².

ENERGIA ELETTRICA - Dal 1° aprile 2024, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di **20,24 centesimi di euro per kilowattora**, tasse incluse, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 7,04 centesimi di euro (34,8% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in riduzione del 42,3% rispetto al primo trimestre 2024;
- 2,16 centesimi di euro (10,7% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariato rispetto al primo trimestre 2024.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 4,53 centesimi di euro (22,4% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariato rispetto al primo trimestre 2024.

Spesa per oneri di sistema:

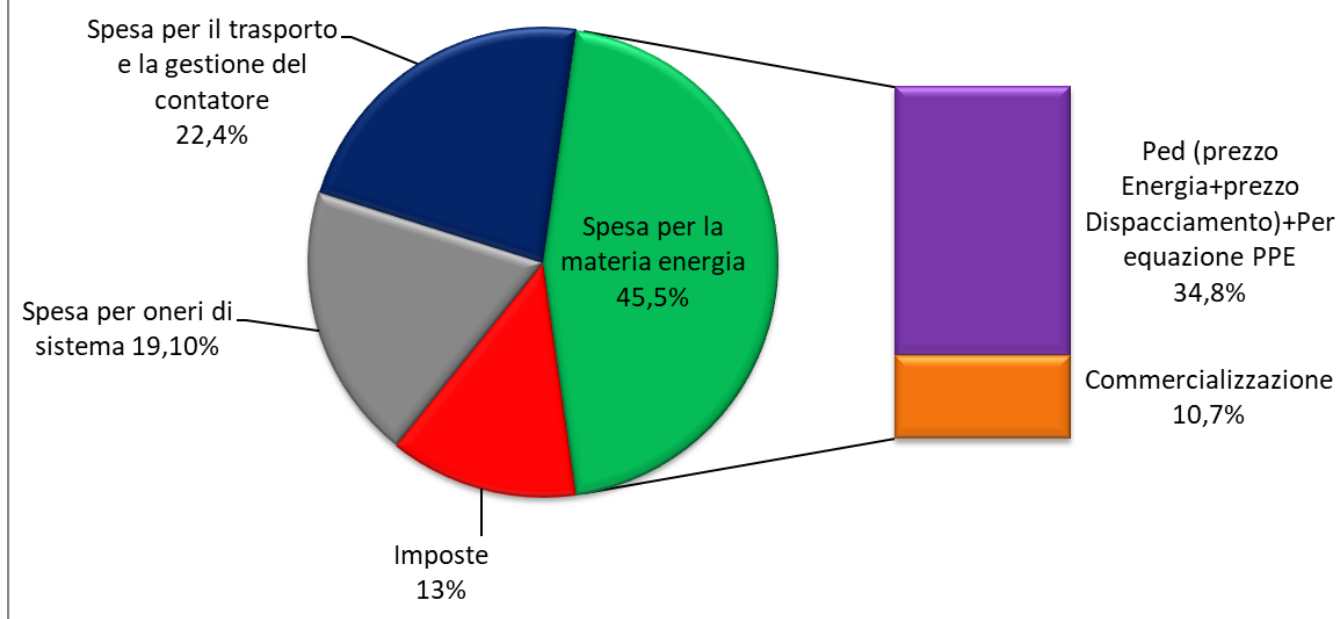
- 3,86 centesimi di euro (19,1% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, in aumento del 19,3% rispetto al primo trimestre 2024.

Imposte:

- 2,65 centesimi di euro (13,0% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.

² Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa può richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Eventuali ricalcoli, cioè in caso di conguagli, e i mancati pagamenti hanno particolare evidenza in un apposito box della bolletta.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - II trimestre 2024



Gli oneri generali di sistema nel II trimestre 2024

La componente tariffaria *ASOS* a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 77,15% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

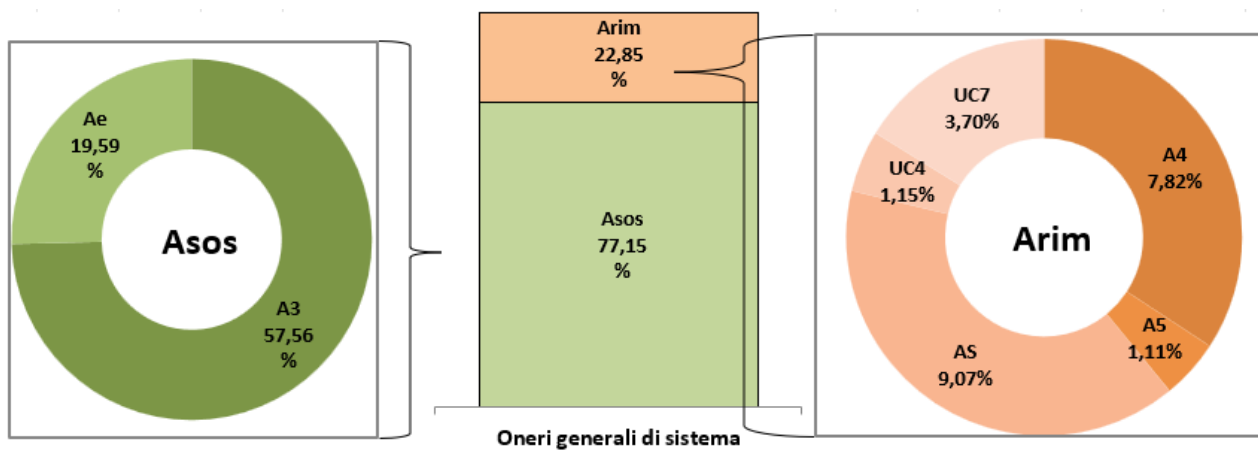
- 57,56% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (ex A3 parte rinnovabili);
- 19,59% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex Ae).

In relazione alla componente tariffaria *ARIM*, si ricorda che la legge di Bilancio 2023 ha previsto il trasferimento sulla fiscalità generale dei cosiddetti “oneri nucleari” (oneri per il *decommissioning* delle centrali e degli impianti nucleari e compensazioni territoriali per gli enti locali che ospitano tali impianti e il deposito nazionale).

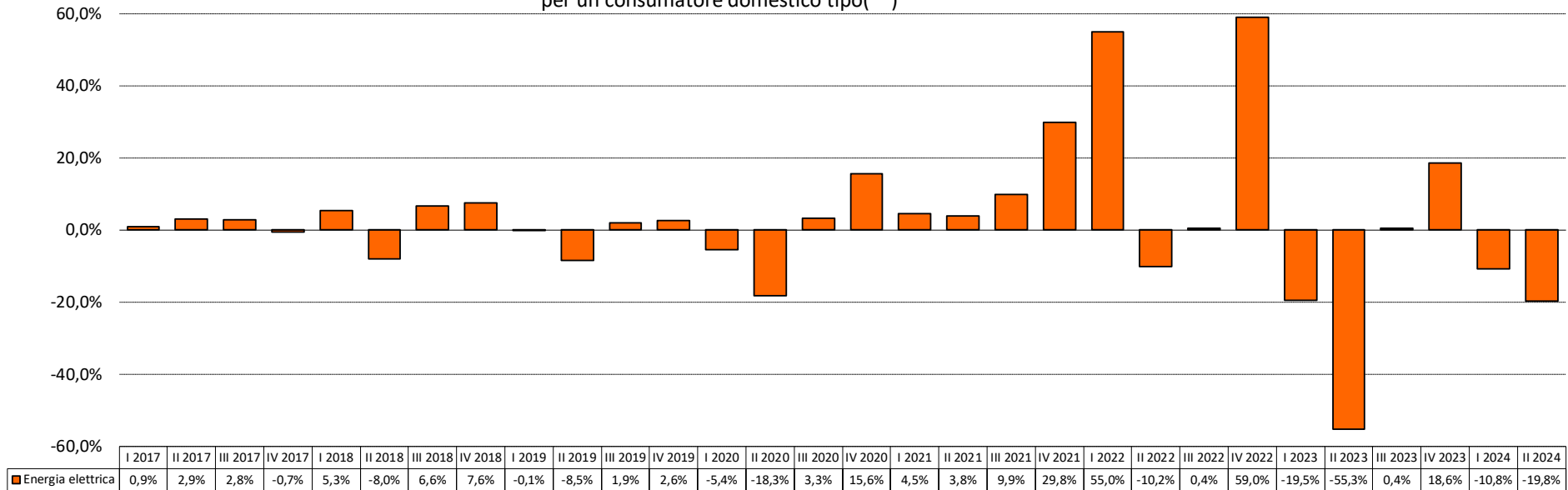
La componente *ARIM*, a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 22,85% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 3,70% per la promozione dell'efficienza energetica (in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale -ex quota parte di UC7, ora nell'elemento *ASVRIM*);
- 1,11% per il sostegno alla ricerca di sistema (ex A5);
- 1,15% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (ex UC4);
- 7,82% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (ex A4);
- 9,07% per il bonus elettrico (ex componente *As*);

ONERI GENERALI DI SISTEMA II TRIMESTRE 2024



Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento" (*)
per un consumatore domestico tipo (**)



(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW